

Codice scheda: ASC A4480442 (Microscheda: 3857D7/8)
Luogo e data: TORINO - 04/02/1878
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BERTO GIOACHINO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Morti il ch. Omodei, il ch. Arata e 5 giovani: Virani, Boella, Prono, Baronetto e Gullino. Un piccolo studente è in pericolo di vita. Chiede preghiere.

Torino, 4 febbraio 1878

Carissimo Don Berto

Abbiam ricevuto le carte che ci hai inviato e metteremo ogni cosa a posto.

Tu desideri notizie riguardo ai tuoi segretari e riguardo ai giovani. I primi stanno bene tutti e tre presentemente. Non così dei giovani in generale; chè anzi abbiamo notizie proprio desolanti a dare, che tu favorirai comunicare bellamente a Don Bosco. Dopo la morte di Omodei cinque giovani morirono alle case loro: cioè Virani, Boella, Prono, Baronetto e Gullino di Pecetto. Ieri poi morì a Lanzo il caro chierico Arata di malattia violenta dopo quattro giorni di letto. Qui abbiamo di nuovo uno in pericolo di vita, cioè il piccolo Fontana studente. Forse una quinta parte degli studenti sono a casa per motivo di salute, e forse anche più di un quinto. Vedi quanto abbiamo bisogno di preghiere. Prega adunque tu e dillo anche a Don Bosco, sebbene non occorra. Queste cose le diciamo in confidenza, del resto neppure ai giovani lasciamo saper tutto per non allarmare né essi, né i parenti.

Il Signore ti benedica ed assista

Tuo affezionato in Gesù e Maria

[Sac. Michele Rua]

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

Car: Don Berto

A4480442
abbiamo ricevuto le carte che ci hai inviato
to e metteremo ogni cosa a posto.

Tu desideri notizie riguardo ai tuoi segretari
e riguardo ai giovani. I primi stanno bene
tutti e tre presentemente. Non così dei giovani
in generale; chè anzi abbiamo notizie proprio
desolanti a dare, che tu favorirai comunica-
re bellamente a Don Bosco. Dopo la morte di
Omodei cinque giovani morirono alle case loro;
cioè Virani, Boella, Prono, Baronetto e Gullino
di Pecetto. Ieri poi morì a Lanzo il caro chierico
Arata di malattia violenta dopo quattro giorni
di letto. Qui abbiamo di nuovo uno in pericolo
di vita, cioè il piccolo Fontana studente. Forse
una quinta parte degli studenti sono a casa
per motivo di salute, e forse anche più di
un quinto. Vedi quanto abbiamo bisogno di

3857 07

preghiere prega adunque tu e dille anche
a D. Mosè, ebbene non occorra. Queste cose
le diciamo in confidenza, del resto neppure
ai giovani lasciamo saper tutto per non
allarmare ne' essi, ne' i parenti.

Il Signore te benedica ed assista

Roma 4 Febb. 1878.

Tuo aff. in G. M.

385708